

## Manuale per la compilazione

### 2. Scheda PIL / PILDSM

#### ISTRUZIONI

Va compilata dall'AR con il Responsabile del DSM o da un referente per i PILDSM da lui/lei individuato.

Va compilata una scheda per ogni DSM (o Struttura equivalente) della realtà regionale o provinciale.

Viene compilata con un unico referente ove le procedure siano univoche, con più referenti nel caso non vi sia un modello di riferimento unico ma specifiche Strutture del DSM abbiano consolidato prassi distinte.

#### SINTESI

Innanzitutto, vi è una parte introduttiva dedicata ai **dati della struttura**: recapiti del Responsabile e del DSM stesso, informazioni sul personale referente per la compilazione della scheda (massimo due nominativi).

Si chiedono inoltre informazioni sulle **politiche di promozione dell'inserimento lavorativo** attuate dall'ASL e/o dal DSM.

La parte più sostanziosa della scheda raccoglie **informazioni sui PILDSM**, cioè i programmi per l'inserimento in percorsi formativi e/o lavorativi delle persone con disturbo psichico ed in contatto con i servizi di salute mentale promossi dai DSM nel corso del 2008. In particolare, si rilevano dati relativi a: **(a) risorse e strumenti**: collaborazioni con altre organizzazioni, risorse umane interne ed esterne al DSM coinvolte nei PILDSM, risorse finanziarie, strumenti gestionali ed operativi; **(b) processi**: criteri di inclusione, fasi progettuali e di svolgimento, monitoraggio e valutazione, modalità di coordinamento; **(c) esiti specifici**: percorsi attivati e assunzioni avvenute a seguito dell'attività PILDSM dell'anno.

#### CONTENUTI

##### ***Dati identificativi della Struttura***

In questa sezione si richiedono le coordinate ed i recapiti del DSM, del Responsabile del Dipartimento e del personale che ha collaborato alla compilazione della scheda.

##### ***Responsabile del DSM e recapiti del DSM***

La prima parte relativa alle componenti organizzative del DSM e alle informazioni sull'utenza in contatto nel 2008 va compilata dall'AR con il Responsabile di DSM che, per il fatto stesso di fornire le informazioni richieste, valida i dati così raccolti.

Per la parte relativa agli strumenti e ai programmi per la formazione professionale, la riqualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro a favore di persone in carico ai DSM, il Responsabile di DSM decide se provvedere da sé alla compilazione con l'AR o, in alternativa, indica l'operatore/trice che, referente per i PILDSM, meglio può contribuire alla compilazione puntuale dello strumento.

##### ***Personale che ha collaborato alla compilazione della scheda***

Nel caso che il Responsabile di DSM abbia delegato al compilazione ad un/a collaboratore/trice, nella sezione indicata vanno inseriti i dati richiesti ed i recapiti della persona che ha contribuito alla raccolta e compilazione della scheda sui PILDSM con informazioni aggiuntive per meglio specificare le competenze di cui è in possesso e grazie alle quali può fornire le informazioni richieste.

##### **Promozione dell'inserimento lavorativo da parte del DSM**

In questa sezione avviene una primissima esclusione di alcuni DSM, in quanto si verifica con il Responsabile di DSM e/o con il referente da lui/lei indicato **se viene promosso l'inserimento lavorativo delle persone con disturbo psichico**.

Si ipotizza una prima esclusione di alcuni DSM in quanto nel Rapporto nazionale relativo alla Fase 1 del Progres CSM è possibile leggere che su 707 CSM censiti solo il 73% (517) attivano programmi specifici relativamente all'inserimento lavorativo mentre il 18% (127) non se ne occupano ed il 9% (63) non risponde.

I DSM esclusi partecipano comunque alla raccolta d'informazioni per la parte relativa alla Scheda "PIL / Risorse Generali del DSM" e quindi saranno rappresentati nel rapporto finale.

##### **PILDSM: Risorse e strumenti (2008)**

In questa sezione si raccolgono informazioni sulle risorse impiegate dal DSM per la realizzazione dei PILDSM nell'anno, sia interne al Dipartimento, sia provenienti da organizzazioni esterne collaboranti.

Si indaga innanzitutto **con quali organizzazioni il DSM ha collaborato per la realizzazione dei PILDSM**, per es. uffici del sistema pubblico. Gli uffici del sistema pubblico preposti all'avvicinamento delle persone con

disabilità al mondo del lavoro sono quelli previsti dall'art. 6 della legge 68 del 1999<sup>1</sup> che individua gli uffici competenti per il settore oggetto del PIL nei Servizi di Integrazione Lavorativa i quali promuovono e sostengono l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e/o svantaggiate. Il SIL svolge istituzionalmente la funzione di raccordo tra i servizi socio sanitari, il sistema della formazione professionale e i molteplici attori e istituti del mondo del lavoro. Specificatamente si raccorda con la Provincia competente e i Centri per l'Impiego per promuovere il collocamento mirato, collaborando dinamicamente all'attuazione della Legge 68 del 1999.

Si chiedono poi informazioni dettagliate sul **personale coinvolto nell'attività PILDSM**, sia del Dipartimento, sia proveniente dalle organizzazioni esterne collaboranti. Per quanto riguarda il **personale del DSM**, si chiedono informazioni sul profilo professionale e l'impegno orario, le articolazioni organizzative del DSM di appartenenza, i criteri di individuazione e le attività svolte. Per quanto riguarda il **personale esterno** coinvolto nell'attività PILDSM, si chiedono le stesse informazioni ed i criteri di individuazione dell'organizzazione. Si indaga poi sulla partecipazione del personale sia esterno sia interno a eventi e/o percorsi formativi sul tema dell'inserimento lavorativo nel corso del triennio 2006-2008.

Infine si rileva il numero e la tipologia di **organizzazioni esterne che collaborano con il DSM** per la mediazione con il mercato del lavoro (es. agenzia di collocamento privata o pubblica, ecc.) e per l'inserimento in percorsi formativi / lavorativi (es. impresa, agenzia formativa, ecc.). Per quanto riguarda le organizzazioni che collaborano per l'inserimento si chiede qual era la modalità principale di supporto adottata nell'anno per ogni tipologia di organizzazione. Le opzioni previste sono:

0=Nessun referente

1=Coordinatore del gruppo di lavoro o di formazione (es. caposquadra, docente, ecc.)

2=Coordinatore del percorso formativo e/o lavorativo (es. responsabile dei tirocini)

3=Figura di supporto individuale (affianca la persona nella gestione operativa delle azioni)

4= 3 e 1 oppure 3 e 2

88=Altro, specificare: (...)

77=Non sono al corrente

98=L'organizzazione non è coinvolta nei PILDSM

Si chiedono anche i criteri di individuazione del **personale di supporto nel contesto** di inserimento e l'eventuale presenza di incentivi economici sia per tale personale sia per le organizzazioni collaboranti.

La Tabella 1 rileva le **risorse finanziarie utilizzate** per i PILDSM nel 2008: ente da cui provengono le risorse, ente erogatore, anno della prima attribuzione delle risorse finanziarie, importo disponibile, importo erogato, numero di utenti coinvolti nei PILDSM, importo erogato a utenti coinvolti nei PILDSM.

Di seguito è riportato un esempio di compilazione con i dati relativi al DSM dell'ASS n. 1 "Triestina".

**Esempio: DSM dell'ASS n. 1 "Triestina" (Friuli-Venezia Giulia)**

Ente da cui provengono le risorse finanziarie	Erogatore delle risorse finanziarie	Anno di attribuzione delle risorse	Importo disponibile nel 2008	Importo erogato nel 2008 alle persone che hanno usufruito dei PILDSM	N° utenti coinvolti nel 2008 nei PILDSM (se n° stimato aggiungere un asterisco *)
Regione Friuli Venezia Giulia	ASS 1 "Triestina"	1982	€ 350.000	€ 434.511	208

Le Tabelle 2a e 2b mirano a raccogliere informazioni sui **principali strumenti gestionali e operativi utilizzati dal DSM per i PILDSM** nell'anno, sotto forma di assegni, retribuzioni, sostegni economici, ecc. La tabella si compone di due facciate (a e b) per 3 strumenti ognuna (6 strumenti al massimo). Per ogni strumento vanno indicati i seguenti dati: Denominazione, Anno di avvio, Erogatore delle risorse finanziarie, Impegno orario settimanale, Importo mensile, Figura di supporto in loco, Finalità dello strumento, Durata espressa in mesi, Possibilità di assunzione prevista nel contratto, Numero di attivazioni nell'anno, Numero di persone coinvolte nell'anno, Eventuale modulazione (detrazione o incentivazione in base alla produttività), Eventuale formalizzazione. Per n° di attivazioni nell'anno si intende il conteggio totale delle attivazioni, anche se vi sono più attivazioni riguardanti la stessa persona. Per n° di persone coinvolte nell'anno si intende il conteggio univoco delle persone coinvolte, indipendentemente dal numero di attivazioni per ognuna.

<sup>1</sup> Art. 6 "Servizi per l'inserimento lavorativo dei disabili e modifiche al decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469" Comma 1. Gli organismi individuati dalle regioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, di seguito denominati "uffici competenti", provvedono, in raccordo con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, secondo le specifiche competenze loro attribuite, alla programmazione, all'attuazione, alla verifica degli interventi volti a favorire l'inserimento dei soggetti di cui alla presente legge nonché all'avviamento lavorativo, alla tenuta delle liste, al rilascio delle autorizzazioni, degli esoneri e delle compensazioni territoriali, alla stipula delle convenzioni e all'attuazione del collocamento mirato."

## PILDSM: Processi (2008)

Questa sezione mira ad indagare le modalità organizzative con cui il DSM gestisce e coordina le attività PILDSM.

Innanzitutto si rilevano i **criteri di inclusione dei candidati per i PILDSM**.

In secondo luogo, in riferimento all'ultimo semestre 2008, si raccolgono informazioni su fasi progettuali e di svolgimento monitoraggio e valutazione, modalità di coordinamento tra il personale referente per i PILDSM e con altre agenzie.

Per quanto riguarda le **fasi progettuali e di svolgimento**, in merito ad ogni quesito si richiede una valutazione su una *scala da 0 a 4, con 0=Criterio mai utilizzato a 4=Criterio più frequente*. In particolare, si chiede di valutare: fattori prioritari che hanno influenzato l'attivazione dei PILDSM, criteri di individuazione dei candidati per i PILDSM, modalità di formulazione dei progetti, soggetti che hanno attivato gli strumenti, criteri di individuazione del contesto di inserimento, criteri di individuazione e mobilitazione degli elementi di supporto, concertazione con altri attori, modalità di valutazione e monitoraggio dei PILDSM. Si chiede anche una stima del numero di richieste di avvio di un PILDSM, di quelle soddisfatte ed il tempo d'attesa medio per l'accesso all'inserimento in un percorso lavorativo e/o formativo.

Rispetto al **monitoraggio** dei PILDSM, si chiedono informazioni rispetto allo svolgimento di tale attività da parte del personale referente e sul metodo (es. scala di valutazione standardizzata, test di psicodiagnostica, scheda di monitoraggio messa a punto *ad hoc*). Si chiede anche come si svolge il monitoraggio a livello dipartimentale: se viene svolto dalla singola struttura per le proprie attività d'inserimento lavorativo, dal DSM per tutte le articolazioni organizzative complessivamente, tramite il Sistema Informativo Regionale e/o Dipartimentale. Si chiedono informazioni sugli indicatori presi in considerazione per valutare l'esito dei PILDSM e una valutazione dei criteri di successo di PILDSM.

Rispetto alle modalità di **coordinamento**, si chiedono informazioni sul personale referente dei PILDSM (formalizzazione, frequenza degli incontri a livello del servizio territoriale e a livello dipartimentale, profili professionali coinvolti) e con altre agenzie (formalizzazione, soggetti coinvolti, contenuti della collaborazione, frequenza degli incontri e obiettivi per numero di incontri nell'anno, integrazione del Servizio di Integrazione Lavorativa nell'ASL).

## PILDSM: Esiti specifici (2008)

Questa sezione raccoglie i dati relativi agli "esiti specifici", cioè i percorsi attivati nelle attività PILDSM nel corso del 2008 e le assunzioni avvenute a seguito di tali attività. Non sono indagati gli esiti individuali di salute rilevabili sul piano clinico e/o psicosociale.

La sezione dedicata agli esiti è divisa in 3 parti dedicate a: percorsi formativi/lavorativi senza possibilità di assunzione, percorsi formativi/lavorativi con possibilità di assunzione, persone assunte a seguito dell'attività PILDSM del 2008.

Nell'ambito dei PILDSM, si differenziano quindi (1) gli inserimenti che non prevedono possibilità di assunzione alla fine del percorso da quelli (2) che invece contemplan tale possibilità.

(1) Tra i "**PILDSM senza possibilità di assunzione**" si trovano più probabilmente attività (a) pre formative, (b) di formazione al lavoro, (c) di qualificazione e riqualificazione professionale.

(1 a) Le **attività pre formative** sono utili per l'apprendimento di competenze sociali basilari, indipendentemente dalle abilità tecniche o specialistiche richieste dall'attività. Sono di carattere espressivo/artistico, artigianale, sportivo, culturale, svolte in contesti gruppal e individuali, con una durata definita all'interno di un progetto individuale personalizzato.

(1 b) Per **formazione al lavoro** si intende la partecipazione ad attività corsuali di informazione, orientamento, formazione di base e linguistica nonché attività formative più specificamente di-rette all'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro; alla conclusione del per-corso formativo viene rilasciato un attestato di frequenza.

(1 c) Per **qualificazione e riqualificazione professionale** si intende la partecipazione ad attività corsuali che alla fine del percorso formativo rilascino un attestato di qualificazione professionale (e non di sola frequenza e/o partecipazione).

(2) Tra i "**PILDSM con possibilità di assunzione**" vanno compresi quei percorsi formativi e/o lavorativi in cui la persona partecipa ad un'attività lavorativa produttiva dove la retribuzione viene solo parzialmente o per nulla dal datore di lavoro e per il resto da organismi istituzionali quali: azienda sanitaria, regione, ente locale, comune, provincia, ecc.

La possibilità di assunzione va intesa come non obbligatoria: per esempio, l'inserimento in un percorso formativo e/o lavorativo nel contesto produttivo reale di una piccola impresa può non concludersi in un'assunzione per diversi motivi anche se è un'eventualità prevista o addirittura auspicata.

Si includono qui le assunzioni mediate dal DSM o da altre organizzazioni esterne che collaborano con esso per i PILDSM con qualsiasi tipologia di contratto di lavoro e collocamento (contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o atipico; collocamento ordinario, tramite la legge 68 / 1999 o la legge 381 / 1999).

Si escludono invece le assunzioni che avvengono senza alcun coinvolgimento del DSM o indipendentemente da esso. Ad esempio, sono escluse le persone, anche se supportate dal DSM, che si immettono autonomamente nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda i percorsi formativi/lavorativi con e senza possibilità di assunzione, si chiedono innanzitutto informazioni sulla **numerosità e caratteristiche delle persone inserite** (età, genere, raggruppamenti diagnostici).

La Tabella 3 e la Tabella 5 raccolgono i dati del 2008 relativi ai **contesti di inserimento** in percorsi *senza* (Tab. 3) e *con* (Tab. 5) possibilità di assunzione. Per ogni tipo di contesto, si chiede di specificare le attività promosse o il settore produttivo, il numero di persone inserite per genere, eventuali collaborazioni, tipologia e durata della formazione.

La Tabella 4 (a e b) e la Tabella 6 (a e b) rilevano per i contesti di inserimento in percorsi *senza* (Tab. 4) e *con* (Tab. 6) possibilità di assunzione gli **strumenti gestionali e operativi** utilizzati nel 2008, in particolare il numero di attivazioni e il livello di inclusione sociale per contesto e strumento.

Per quanto riguarda le **assunzioni a seguito dell'attività PILDSM** del 2008, si chiedono i dati sulle persone assunte per tipo di collocamento, tipologia contrattuale, genere e fasce d'età, per raggruppamenti diagnostici, per durata del percorso di inserimento, per durata dell'assunzione e per luogo dell'assunzione.